



altri 2 conglomerati a prevalente attività bancaria l'Istituto ha partecipato in qualità di membro ai *Fi.Co. of Supervisors* organizzati dalla Banca d'Italia.

1.1.2 La vigilanza cartolare su intermediari

La vigilanza cartolare sugli intermediari operanti nel mercato assicurativo italiano ha avuto a oggetto il controllo degli iscritti nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) con riferimento al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, *in primis* sotto il profilo del rispetto delle regole di comportamento e dei requisiti per l'esercizio dell'attività.

L'attività di vigilanza e quella sanzionatoria sono state originate in prevalenza dall'esame e dalla valutazione di segnalazioni esterne, pervenute da imprese di assicurazione, intermediari, CONSAP, consumatori e organi di polizia (787 segnalazioni nel 2014, 824 nel 2013). Le analisi istruttorie svolte hanno determinato l'avvio di 331 procedimenti amministrativi sanzionatori pecuniari mediante atti di contestazione (330 nel 2013) in relazione ad accertate violazioni della normativa di settore.

Sono state esaminate 93 richieste di pareri e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa (97 nel 2013).

E' proseguita la vigilanza sull'operatività di intermediari italiani (in prevalenza *brokers*) distributori di prodotti assicurativi per conto di compagnie romene operanti in libera prestazione di servizi (LPS) in Italia, anche mediante scambi di informazioni con l'Autorità di Vigilanza Romana (AFS), la Guardia di Finanza e con l'Ufficio di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF).

E' proseguita la collaborazione con l'UIF per l'accertamento di fenomeni di possibile abusivismo nell'intermediazione assicurativa; allo stesso modo è proseguita l'attività di vigilanza nei confronti di intermediari o di operatori non iscritti al RUI, che propongono prodotti assicurativi sui siti *internet* in forma anomala o incompleta.

Permane inoltre il fenomeno della commercializzazione di polizze contraffatte. Nella maggior parte dei casi i prodotti sono collocati per il tramite di soggetti italiani non iscritti nel RUI, peraltro difficilmente rintracciabili e perseguibili in quanto utilizzano denominazioni generiche e inesistenti o, in alcuni casi, abusano della denominazione di intermediari esistenti. In relazione alle diverse fattispecie si è provveduto a interessare le Autorità di Vigilanza estere competenti, a intrattenere scambi di informativa con gli organi di Polizia interessati, a effettuare segnalazioni alle competenti autorità giudiziarie, a emanare comunicati stampa al fine di segnalare all'utenza l'inesistenza delle coperture.

1.1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione

L'Istituto ha svolto la vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa di 47 imprese assicurative o facenti parte di un gruppo assicurativo e 11 società del gruppo Previdenza (ente di gestione fiduciaria), verificando il regolare svolgimento delle attività e rilasciando, ove previsto, le prescritte autorizzazioni.

Nel corso del 2014 sono giunte a chiusura le procedure della Previdenza e Sicurtà s.p.a. e della Aprilia Cinque s.r.l. del gruppo Previdenza ed è stato depositato lo stato passivo presso le competenti cancellerie dei Tribunali dalle liquidazioni Novit, Faro, Progress e Arfin, Arfin Solution, Apta Immobiliare e Rhône Mediterranée.

Sono state rilasciate, infine, autorizzazioni alla distribuzione di somme ai creditori di tre liquidazioni (Sanremo, La Peninsulare e Sile), al deposito di un piano di riparto parziale (Firs) e di due riparti finali (Aprilia Cinque s.r.l. e Suditalia s.p.a.). L'ammontare delle somme riconosciute ai creditori supera i 17 milioni di euro.

1.2 La vigilanza ispettiva

Il 2014 rappresenta il primo esercizio di attività interamente di competenza del nuovo Servizio Ispettorato, ricostituito a seguito della ristrutturazione organizzativa del giugno 2013.

Le ispezioni sono state effettuate sulla base di un più strutturato processo di pianificazione secondo i criteri metodologici e il sistema di *reporting* dettato dalle Linee guida



ispettive, adottate nel mese di febbraio 2013, che hanno determinato una convergenza con gli *standards* consolidatisi nella vigilanza bancaria.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 31 accertamenti, di cui 16 su compagnie assicurative, 13 su intermediari, 1 *outsourcer* e 1 rappresentante fiscale di un'impresa UE operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi.

La pianificazione ha mirato a soddisfare prioritariamente le esigenze urgenti e quelle rispondenti ad alcuni indirizzi minimali di copertura del sistema (es. rischio riciclaggio per le compagnie Vita, corretta alimentazione della banca dati sinistri, efficacia delle misure per prevenire le frodi nella r.c.auto). Inoltre, ha cercato di rispondere a esigenze riconducibili a specifiche finalità di vigilanza sia sulle compagnie (*follow-up* delle misure di vigilanza richieste dall'Istituto o a seguito della contestazione di illeciti seriali; gestione dei rischi finanziari; verifiche ad ampio spettro su compagnie appartenenti a gruppi di *bancassurance*), sia sugli intermediari (accessi tendenzialmente di breve durata, orientati prevalentemente alla tutela del consumatore, come le campagne relative alle polizze abbinata ai mutui, nonché quelle connesse alla distribuzione di polizze da parte di intermediari di società romene controllate da soggetti italiani).

Gli ulteriori accertamenti hanno riguardato i seguenti profili: procedure di riservazione, procedure di assunzione dei contratti, presidi organizzativi sulle attività esternalizzate, *governance* e sistema dei controlli, politiche di remunerazione dei membri del *board*, separazione patrimoniale e regole di comportamento (per gli intermediari).

E' stata attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al Protocollo d'Intesa del 25 settembre 2006, per l'esecuzione di verifiche presso 3 *broker*, operanti per conto di un'impresa romena in L.P.S., e nei confronti di un intermediario iscritto alla sezione E del RUI.

Sono stati effettuati 7 accertamenti relativi all'antiriciclaggio, tutti presso compagnie, uno dei quali realizzato in stretto coordinamento con l'UIF.

1.3 Banche dati e antifrode

Nel 2014, l'Istituto ha proseguito i lavori per la costituzione dell'archivio informatico antifrode (AIA), con l'avvio della prima fase di integrazione delle banche dati, curando la redazione delle norme regolamentari e le specifiche tecniche che definiscono l'ambito di funzionamento del sistema. E' stata pubblicata la prima Relazione annuale antifrode contenente l'analisi dell'attività svolta da IVASS e dalle imprese di assicurazione per il contrasto delle attività fraudolente.

Inoltre, l'Istituto, ha avviato i lavori per la dematerializzazione dell'attestato di rischio, di cui all'art. 134 del Codice delle Assicurazioni, con la costituzione di una banca dati che sarà operativa a partire da luglio 2015, nonché per il progetto BISA che sarà realizzato nel corso del 2015.

Con riferimento all'attività sanzionatoria, sono stati predisposti 73 atti di contestazione, 182 relazioni motivate e sono state svolte 4 audizioni.

1.4 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

1.4.1 L'attività internazionale

Nel 2014, si è ulteriormente intensificata l'azione dell'EIOPA volta a completare il *framework* normativo europeo (redazione delle norme tecniche di regolamentazione e di attuazione ed emanazione delle linee-guida che completano il quadro normativo *Solvency II*). Significativo è stato l'impegno dell'IVASS per la partecipazione sia ai Comitati e sottocomitati EIOPA, sia agli incontri periodici tra Supervisor tesi a migliorare e omogeneizzare le prassi di vigilanza. Si segnalano, in proposito, i lavori tesi alla formazione di un *handbook* ovvero di manuale comune delle pratiche di vigilanza europee e le *peer reviews* in materia di utilizzo di modelli interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali, di collegi di supervisor e di libera prestazione dei servizi.



Rappresentanti dell'IVASS partecipano, inoltre, alle riunioni dei Comitati costituiti presso l'EIOPA in merito alle problematiche aventi a oggetto la tutela dei consumatori.

Nell'ambito dei lavori presso il Consiglio UE, intensa è stata l'attività svolta, soprattutto nel semestre di Presidenza italiana (secondo semestre 2014), per la negoziazione della direttiva sull'intermediazione assicurativa (IMD2) che mira a rafforzare ulteriormente la tutela del consumatore, in particolare rivedendo e rafforzando gli obblighi in materia di consulenza, trasparenza delle pratiche di vendita e requisiti professionali degli intermediari. Nel mese di novembre 2014 è stato raggiunto l'accordo politico in sede di Consiglio UE sulla proposta del nuovo testo.

Molto intensa è stata l'attività della IAIS, l'associazione che riunisce i supervisori assicurativi mondiali. In particolare sono state trattate le tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti in ambito assicurativo e alla definizione di un *framework* per la vigilanza dei gruppi applicabile a livello mondiale. L'Istituto ha assunto la Presidenza del *Financial Stability Committee* che, in collaborazione con il *Financial Stability Board*, è particolarmente dedicato alla definizione delle tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti. In ambito OCSE sono stati seguiti i lavori del Comitato Assicurazioni.

1.4.2 L'attività normativa

L'IVASS ha adottato iniziative normative concrete (c.d. *interim measures*) per l'attuazione delle linee guida emanate dall'EIOPA per la preparazione a *Solvency II*. Le materie interessate sono state la *governance*, la valutazione interna alle imprese della esposizione ai rischi (c.d. FLAOR – *Forward Looking Risk Assessment*), la reportistica *Solvency II*, l'istanza per l'utilizzo di modelli interni (*pre-application*). E' stata avviata la revisione dei regolamenti emanati dall'Istituto in attuazione di *Solvency II* per l'adeguamento alla nuova normativa, attività che, si prevede, prosegue per tutto il 2015 per consentire la partenza del nuovo regime dal 1° gennaio 2016.

E' proseguita l'attività, avviata negli ultimi mesi del 2013, finalizzata all'emanazione del provvedimento di designazione delle imprese di assicurazione tenute a provvedere alla liquidazione dei sinistri a carico del Fondo di garanzia per le vittime della strada (FGVS) e del Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia (FGVC). Contestualmente sono stati avviati anche i lavori per contribuire all'aggiornamento delle convenzioni tra FGVS/FGVC e imprese designate.

1.4.3 L'attività macroprudenziale

L'attività macroprudenziale ha riguardato principalmente lo *Stress Test* (esercizio volto a mettere in luce fattori di robustezza o di vulnerabilità del settore assicurativo in ottica *Solvency II*) condotto in collaborazione con l'EIOPA nonché i lavori di avvicinamento al nuovo regime di vigilanza. Lo *Stress Test* ha coinvolto tutte le imprese italiane attive nel settore vita e i principali gruppi assicurativi; alle imprese danni è stato richiesto il calcolo del nuovo requisito patrimoniale (SCR) al fine di valutare, per tempo, anche in termini quantitativi, gli effetti e i rischi riconducibili a esigenze di solvibilità di tali imprese.

Con cadenza mensile sono state condotte le analisi del mercato assicurativo nazionale con focus sulle principali grandezze macroeconomiche e assicurative.

L'Istituto è stato impegnato nell'ambito dell'*Analysis Working Group* dell'ESRB per analizzare – dal punto di vista macroprudenziale – i rischi originati dal (e che colpiscono il) settore assicurativo. Il gruppo di lavoro dovrà produrre un *report* da sottoporre all'approvazione del *General Board* dell'ESRB entro il 2015.

1.5 L'attività statistica e di studio

Al fine di ottemperare ai propri fini istituzionali di ampliamento della conoscenza del mercato assicurativo, l'IVASS ha consolidato la rilevazione campionaria dei prezzi r.c. auto al dettaglio praticati dalle imprese (IPER), acquisendo gli importi dei premi effettivamente corrisposti insieme con le principali componenti che, nei contratti stessi, concorrono alla determinazione del prezzo finale. Al riguardo è stato pubblicato il Bollettino



Statistico – IPER n. 1 contenente le risultanze dell'indagine. E' stato, altresì pubblicato il quaderno IVASS n. 1 riferito al ramo r.c. auto che raffronta l'andamento di premi, sinistri e sistemi risarcitori del danno alla persona in Italia e in alcuni paesi della UE. Ai fini dell'emanazione del Provvedimento n. 18 del 5 agosto 2014 (CARD) riguardante, tra l'altro, la definizione di un nuovo sistema di incremento/penalizzazioni nell'ambito della procedura di Risarcimento Diretto sono state sviluppate simulazioni di diversi modelli di gestione.

In ambito statistico, è proseguita l'analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese e la produzione di statistiche pubblicate nella Relazione Annuale e nel sito internet dell'Istituto.

1.6 La tutela dei consumatori

La gestione dei reclami e il Contact Center Consumatori

Nel 2014 sono pervenuti all'IVASS complessivamente 25.571 reclami (-3,9% rispetto al 2013): 22.957 (89,8%) riguardano i rami danni e 2.614 (10,2%) i rami vita. Il solo ramo r.c. auto è stato interessato dal 64% del totale dei reclami.

Il calo registrato rispetto al 2013 è in prevalenza ascrivibile ai rami danni (-4,6%), nell'ambito dei quali la diminuzione di quelli relativi alla r.c. auto è del 6,6%, mentre i reclami relativi ai rami vita sono in lieve aumento (+3,6%).

RAMI	N. RECLAMI		INC. %
DANNI	22.957	16.307 r.c. auto	89,8%
		6.650 altri rami	
VITA	2.614		10,2%
TOTALE	25.571		100%

Sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese n. 1.763 atti di contestazione per violazione della normativa assicurativa, per lo più relativa alla tempistica di liquidazione dei sinistri r.c. auto.

Il *Contact Center* telefonico fornisce gratuitamente, tramite numero verde, informazioni e assistenza ai consumatori in materia assicurativa. Nel corso del 2014 ha gestito n. 43.550 telefonate (49.296 nel 2013, in diminuzione di circa il 12 per cento), con una media di circa 3.506 chiamate al mese e 168 al giorno.

Sono inoltre state gestite telefonicamente o via e-mail n. 902 comunicazioni pervenute prevalentemente tramite posta elettronica certificata (PEC).

A seguito dell'esame dei reclami e delle segnalazioni telefoniche pervenute al *Contact Center Consumatori*, sono stati effettuati interventi su 9 imprese di assicurazione italiane.

La vigilanza sulle imprese UE

Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza sulle imprese con sede legale in un altro Stato membro della UE e abilitate ad operare in Italia, anche nell'anno 2014 sono stati effettuati interventi sia in relazione all'ingresso nel mercato italiano di nuovi operatori sia su aspetti di "market conduct", al fine di garantire una adeguata protezione degli assicurati italiani. L'attività è stata svolta in stretto contatto con le Autorità dei Paesi di origine attraverso, anche, la partecipazione a 3 *Supervisory Colleges* su gruppi transfrontalieri.

Un *focus* particolare è stato posto sulle imprese "esterovestite" - imprese formalmente stabilite all'estero ma riconducibili a soggetti italiani e operative per lo più in Italia - al fine di intercettare eventuali casi di arbitraggio regolamentare.

A fine 2014, il TAR del Lazio ha respinto nel merito i ricorsi avverso 3 provvedimenti di divieto di assunzione di nuovi affari in Italia adottati dall'IVASS nel biennio precedente nei confronti di altrettante imprese romene riconducibili a soggetti italiani.

Sono state rilasciate 73 nuove abilitazioni all'ingresso in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 27 estensioni di attività nei confronti di operatori comunitari già



presenti nel mercato italiano. Sono stati inoltre abilitati 5 nuovi stabilimenti e 9 di quelli già esistenti hanno esteso la propria attività ad altri rami assicurativi.

Analisi delle pratiche di vendita e operatori abusivi

Sono proseguite le attività connesse all'indagine conoscitiva sulle polizze abbinata alla vendita di beni o servizi di natura non assicurativa che hanno condotto alla pubblicazione, nel mese di luglio 2014, del report "Sei assicurato e forse non lo sai". Dall'indagine sono emersi profili sensibili per la tutela del consumatore (forme di silenzio-assenso, scarsa consapevolezza delle coperture acquistate, rischio di ribaltamento dei costi assicurativi sul prezzo del servizio principale anche in caso di dichiarata gratuità della copertura, *design* spesso complesso dei prodotti). Tenuto conto dell'evoluzione normativa in tema di pratiche commerciali scorrette e della rilevanza dei profili emersi sono state interessate AGCM, Banca d'Italia, Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) e il Garante per la Privacy al fine di individuare apposite forme di coordinamento.

E' altresì proseguita la *review* in materia di siti comparativi con conseguente pubblicazione, nel mese di novembre 2014, del report "Indagine sui siti comparativi nel mercato assicurativo italiano" con riferimento al ramo r.c. auto. Sono emersi alcuni profili di criticità per i consumatori legati alla esistenza di conflitti di interesse nella operatività dei siti, alle modalità di formazione delle graduatorie e alla trasparenza e correttezza dei messaggi pubblicitari.

Relativamente a possibili casi di polizze r.c. false e operatori abusivi, è stato fornito riscontro a circa 300 richieste provenienti da Forze dell'Ordine, privati cittadini e associazioni di consumatori. Sulla base dell'accertamento di casi di contraffazione o irregolare esercizio sono stati diramati 13 comunicati stampa.

Incontri con Associazioni dei consumatori

Si sono svolti 4 incontri con le principali Associazioni dei consumatori per discutere temi di particolare interesse per gli assicurati. Le tematiche affrontate hanno, in particolare, riguardato: attività di assistenza alla clientela da parte delle reti di vendita; contributo degli intermediari nella "costruzione" di prodotti assicurativi rispondenti a esigenze e bisogni dei consumatori; polizze connesse a mutui e finanziamenti; proposte di semplificazione della nota informativa dei contratti danni; conciliazione paritetica nella r.c. auto.

1.7 Le sanzioni

Nel 2014 le ordinanze emesse dall'Istituto sono state pari a 3.211: 2.792 (86,9%) riguardano ingiunzioni delle sanzioni e 419 (13,1%) archiviazione del procedimento.

Le 2.457 ordinanze ingiuntive si riferiscono ad imprese (88%), 330 riguardano intermediari (11,8%) e 5 sono relative ad altri soggetti (0,2%).

La maggior parte delle ordinanze di ingiunzione (2.345) sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (84%) e le rimanenti 447 riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (16%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: ammontano a 1.438, rappresentano il 51,5% del numero totale delle ingiunzioni emesse e si riferiscono a 47 imprese.

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2014 ammontano complessivamente a circa 23 milioni di euro di cui 16 milioni (71,3%) sono riferite alla materia r.c. auto e 7 milioni (28,7%) a violazioni di altra natura.

Tra le violazioni diverse dal ramo r.c. auto si collocano, in particolare, le ordinanze ingiuntive notificate agli intermediari, di ammontare pari a circa 4 milioni di euro e i provvedimenti di ingiunzione nei confronti di imprese ed altri soggetti per violazioni della normativa di vigilanza, pari a circa 2 milioni di euro.

Gli importi incassati nell'anno 2014 sono pari a circa 20 milioni di euro.



1.8 Attività del Collegio di garanzia

Il Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, diviso in due Sezioni, ha il compito di valutare le risultanze istruttorie, esaminare le memorie difensive degli interessati, disporre la loro audizione e adottare la delibera che costituisce motivazione *per relationem* del provvedimento finale emanato dai competenti organi di vertice dell'IVASS.

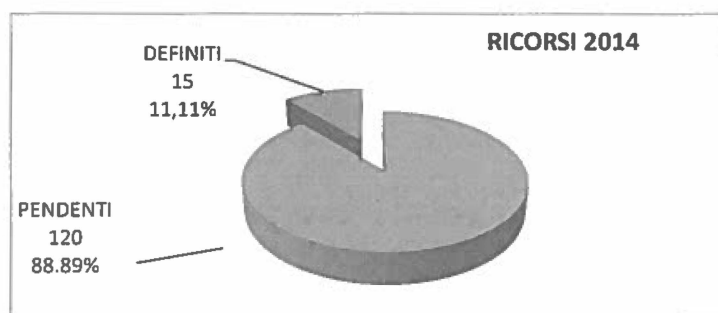
Sulla base delle delibere delle due Sezioni sono stati emanati nel 2014 n. 345 provvedimenti disciplinari (n. 298 nel 2013), così suddivisi:

SANZIONE	Sezione A	Sezione B	Sezione E	Non iscritti	Totale
Archiviazione	21	5	20	0	46
Censura	54	17	75	0	146
Richiamo	15	5	20	0	40
Radiazione	42	17	53	1	113
Totale	132	44	168	1	345

1.9 La gestione del contenzioso

In linea con l'anno precedente, il contenzioso è stato gestito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'IVASS, con la rappresentanza diretta in giudizio dei legali dell'Istituto iscritti presso l'elenco speciale degli avvocati di enti pubblici tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Roma e senza l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato.

Le cause iniziate nel 2014 sono 135, comprendendo nel totale anche i ricorsi straordinari al Capo dello Stato. Il grafico seguente mostra il numero dei ricorsi presentati nell'anno 2014 e quello dei ricorsi definiti nello stesso anno.



1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)

Al 31 dicembre 2014 risultavano iscritti nel RUI n. 244.235 intermediari italiani, ai quali si aggiungono n. 7.833 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2013 risultavano n. 243.109 iscritti al Registro e n. 8.007 iscritti nell'elenco annesso).

Nella tabella che segue si riportano i provvedimenti/istruttorie riferiti all'anno 2014:

Provvedimenti/Istruttorie	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco Annesso	Totale
Iscrizioni	494	175	9.385	14	36.390	653	47.111
Cancellazioni	1.266	188	1	26	159	481	2.121
Reiscrizioni	22	7	8.933				8.962
Passaggi di sezione	604	78	2.580		734		3.996
Estensioni dell'attività all'estero	9	643		1			653
Inoperatività/operatività	538	266		41			845
Procedimenti disciplinari	95	63	1		243		402
Variazioni dati anagrafici	2.365	843	3	48	1.408	127	4.794
Totale	5.393	2.263	20.903	130	38.934	1.261	68.884



A settembre 2014 è stato sottoscritto il contratto per i servizi di archiviazione documentale e di *data entry* del RUI, la cui fornitura è stata avviata il 1° ottobre con contestuale cessazione dell'utilizzo dei lavoratori interinali.

La prova di idoneità per l'iscrizione al RUI

Nel corso dell'anno si è svolta la prova di idoneità per l'iscrizione al RUI - sessione 2013, per la quale si conferma una significativa partecipazione (n. 6.040 candidati ammessi).

Sul piano della trasparenza e della logistica, sono state confermate le soluzioni già sperimentate nella precedente sessione, che si sono rivelate efficaci contribuendo a semplificare il rapporto con i candidati e a ridurre gli oneri della procedura (pubblicazione della composizione della Commissione e delle modalità dettagliate di svolgimento della prova, scelta della Nuova Fiera di Roma per lo svolgimento della prova scritta, accesso *on line* gratuito agli elaborati d'esame da parte dei candidati).

In un'ottica di semplificazione e di risparmio di costi, nell'ultima sessione la prova è consistita nel solo esame scritto.

1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali

Il processo di integrazione dei servizi di *information technology* dell'IVASS con quelli di Banca d'Italia è stato strutturato in due fasi:

- fase 1 (a partire dal 1° maggio 2014): integrazione con Banca d'Italia, sotto il profilo prevalentemente infrastrutturale, dei servizi informatici ora erogati da IVASS;
- fase 2 (a seguire): erogazione di nuovi servizi IT in aggiunta a quelli già forniti, da realizzarsi sia tramite l'estensione dell'utilizzo, dopo opportune modifiche, di applicazioni già in esercizio presso Banca d'Italia, sia tramite progettazione e sviluppo di applicazioni *ex-novo*.

In considerazione del suddetto processo di integrazione, nel corso del 2014 l'Istituto ha acquisito i servizi strettamente necessari per assicurare la manutenzione di tutte le apparecchiature installate e l'attuale livello di servizio fornito agli utenti, in stretto accordo con le corrispondenti funzioni tecniche di Banca d'Italia.

Per quanto concerne l'attività progettuale, sono stati realizzati ovvero sono in corso di svolgimento i seguenti principali interventi:

- consolidamento *server* per la Banca Dati Sinistri, per il rinnovamento dei sistemi ormai obsoleti della piattaforma dedicata a tale ambiente applicativo;
- realizzazione dell'archivio informatico integrato (Progetto AIA) finalizzato a favorire la prevenzione e il contrasto delle frodi nel settore dell'assicurazione r.c. auto;
- aggiornamento del Portale di Educazione Assicurativa, in linea con gli *standard* grafici e contenutistici di Banca d'Italia, ad oggi accessibile al pubblico sul sito internet dell'Istituto;
- realizzazione di un sistema integrato di gestione documentale, in linea con le indicazioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD);
- realizzazione del *reporting* di vigilanza, previsto da *Solvency II*, mediante l'implementazione di un sistema finalizzato all'acquisizione, gestione e controllo dei flussi dei dati provenienti dalle imprese assicurative basato sull'impiego della piattaforma *INFOSTAT* della Banca d'Italia.

2. L'ATTIVITA' INTERNA

Proseguendo nel processo di razionalizzazione avviato nel precedente esercizio, sono stati realizzati alcuni interventi sul Regolamento di Organizzazione e Struttura organizzativa volti allo snellimento del *corpus* normativo interno e all'incremento dell'efficacia dell'azione istituzionale e della specializzazione funzionale. In particolare, si è provveduto:



- alla revisione e integrazione in un unico testo normativo del Regolamento di Organizzazione e dell'Organigramma;
- alla costituzione di due nuovi Settori di lavoro: *Settore Antiriciclaggio* nell'ambito del Servizio Ispettorato e *Settore Gestione trattamento documentale-Centro protocollo* nell'ambito della Divisione Organizzazione del Servizio Gestione risorse.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2014 era di 353 unità (360 al 31 dicembre 2013 e 363 unità al 31 dicembre 2012), di cui 6 con contratto a tempo determinato.

Carriere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
DIRIGENZIALE	21	3	24
DIRETTIVA	245	2	247
OPERATIVA	81	1	82
TOTALE	347	6	353

Nel corso del 2014 hanno cessato l'attività 7 unità e non sono state effettuate assunzioni.

Carriera dirigenziale

Sono cessate dal servizio 4 risorse, di cui 3 con contratto a tempo determinato.

Carriera direttiva

Sono cessate dal servizio 2 risorse, entrambe per dimissioni volontarie.

Carriera operativa

E' cessata dal servizio 1 risorsa per sopravvenuta inabilità all'attività lavorativa.

Distacchi

Al fine di far fronte alla strutturale carenza di personale, l'IVASS si è avvalso della possibilità di chiedere il distacco di risorse della Banca d'Italia. In particolare, risultano distaccate 11 risorse:

- 5 appartenenti alla carriera dirigenziale;
- 5 appartenenti alla carriera direttiva;
- 1 appartenente alla carriera operativa.

Personale interinale

Al pari dell'esercizio precedente, l'Istituto si è avvalso di 15 unità interinali, di cui 8 nell'attività svolta dal *Contact Center* nell'ambito del Servizio Tutela del consumatore e 7 per l'attività di *data entry* del Servizio Vigilanza intermediari (questi ultimi fino al 30 settembre).

Rinnovi contrattuali

I rinnovi contrattuali del personale sono bloccati in applicazione del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 che ha previsto una proroga del blocco fino al 31 dicembre 2015.

Promozioni

Sono state disposte complessivamente 34 promozioni di cui:

- 28 nella carriera direttiva;
- 6 nella carriera operativa;

Gli avanzamenti non hanno prodotto effetti economici.

Formazione del personale

Anche per il 2014, l'attività formativa svolta si è tradotta in una serie articolata di interventi per rispondere adeguatamente all'evoluzione del contesto nazionale e internazionale in cui l'Istituto opera.



Sono stati organizzati corsi di formazione tecnico-specialistica a favore del personale addetto ai Servizi di Vigilanza prudenziale, Ispettorato e Normativa e Politiche di Vigilanza in materia di strumenti finanziari derivati, sulle tecniche di calibrazione dei rischi, nonché su *software* per la validazione delle riserve tecniche anche in ottica *Solvency II*.

I seminari, che hanno coinvolto prevalentemente il personale della carriera direttiva, si sono svolti esclusivamente in "house" sia per esigenze di contenimento della spesa, sia per la peculiarità degli interventi, ritagliati sulle specifiche esigenze formative degli uffici.

E' proseguita l'attività di valorizzazione delle risorse attraverso l'organizzazione di periodici incontri interni aventi l'obiettivo di condividere le conoscenze tecniche e professionali acquisite (in tale ottica sono stati organizzati 6 incontri divulgativo-informativi e 3 corsi di formazione interni).

Nell'anno è stato attuato nei confronti dell'intera compagine del personale un ampio programma di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha consentito l'allineamento dell'Istituto alle previsioni di legge in materia di formazione obbligatoria.

Sotto il profilo delle conoscenze informatiche, oltre alla formazione specifica a favore del personale addetto alla Divisione Tecnologie e Sistemi che ha preso parte a corsi esterni su tematiche di interesse per l'attività svolta, sono stati organizzati corsi in sede sui principali pacchetti applicativi *Office*.

Nel 2014, è stata realizzata una importante iniziativa di sviluppo manageriale nella quale sono stati coinvolti i dirigenti dell'Istituto e un ristretto gruppo di funzionari sui temi del *team building* e dello sviluppo delle competenze.

Nel mese di maggio si è concluso, inoltre, il programma triennale di formazione linguistica avviato nella seconda metà del 2011, mediante corsi a diversi livelli, con lezioni individuali o di gruppo, estesi a un maggiore numero di risorse in ragione del crescente coinvolgimento nella nuova normativa di solvibilità a livello europeo.

Alcuni dipendenti hanno partecipato a corsi specialistici esterni su diverse tematiche, tra le quali, a titolo esemplificativo, la gestione delle risorse umane, la contabilità ed il bilancio, la trasparenza delle P.A., l'AVCPass, l'anticorruzione.

3. LA GESTIONE CONTABILE

Lo Statuto dell'IVASS prevede che il bilancio d'esercizio, a partire dal 2013, sia soggetto alla revisione esterna, così come stabilito per la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 27 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (SEBC). In virtù di tale previsione, l'Istituto ha incaricato la società di revisione *PricewaterhouseCoopers*.

Il bilancio d'esercizio è soggetto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 13, comma 39, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 ed è pubblicato sul Bollettino e sul sito Internet dell'IVASS.

La gestione 2014 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 14,8 milioni di euro.



Fondo cassa al 1° gennaio 2014	15.356.907,90
+ incassi di competenza	69.440.946,87
+ incassi residui	694.177,20
-pagamenti di competenza	64.504.326,68
-pagamento residui	3.904.369,85
Fondo Cassa al 31 dicembre 2014	17.083.335,44
+residui attivi	2.655.753,44
-residui passivi	4.911.195,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	14.827.893,49

L'incremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (12 milioni di euro) è essenzialmente legato all'aumento degli incassi rivenienti principalmente dal versamento di 2,2 milioni di euro da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato⁵.

La gestione finanziaria 2014 si è conclusa con le risultanze esposte in tabella:

ENTRATE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	RISCOSSIONI
01 - ENTRATE CORRENTI	56.071.834,82	56.651.486,35	56.000.003,12	1.873.282,37	1.863.683,32	388.155,94
02 - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	41.681,21	31.789,39	10.578,00	10.578,00	10.578,00
04 - PARTITE DI GIRO	22.100.000,00	13.869.990,66	13.409.154,36	353.950,30	353.457,97	295.443,36
AVANZO APPLICATO	10.522.264,99	0	0	0	0	0
Totale	88.694.099,81	70.563.158,22	69.440.946,87	2.237.810,67	2.227.719,29	694.177,20

USCITE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	PAGAMENTI
01 - USCITE CORRENTI	64.624.010,87	53.977.412,22	50.570.384,63	4.136.167,95	3.893.608,19	3.458.734,89
02 - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.970.088,94	240.109,94	155.757,15	820.714,74	819.769,61	328.857,32
04 - PARTITE DI GIRO	22.100.000,00	13.869.990,66	13.778.184,90	519.992,07	519.001,30	116.777,64
Totale	88.694.099,81	68.087.512,82	64.504.326,68	5.476.874,76	5.232.379,10	3.904.369,85

Le somme impegnate nel 2014, pari a 54,2 milioni di euro (con esclusione delle partite di giro), sono inferiori di circa 42 mila euro rispetto a quelle del 2013 (54,3 milioni di euro), tenuto conto delle iniziative di contenimento delle spese adottate.

La nota integrativa commenta i risultati della gestione 2014 sia sotto il profilo finanziario sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con sentenza del 18 dicembre 2014 (depositata il 27 gennaio 2015), il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale ha rigettato l'appello proposto dai dipendenti dell'Istituto contro il provvedimento del T.A.R. del Lazio, Sezione I, 13 febbraio 2012, n. 1404 che respingeva il ricorso presentato dagli stessi avverso le deliberazioni del Consiglio di amministrazione (rispettivamente in data 8 febbraio e 1° marzo 2011) con cui erano state ritenute applicabili al personale dell'Istituto le disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa per il personale

⁵ L'art.1, comma 414, della Legge di Stabilità 2014 ha stabilito l'obbligo per l'Autorità di restituire all'IVASS entro il 31 gennaio 2014 le somme già versate dall'Istituto nel 2012 ai sensi della Legge n. 191/2009 e di restituire le altre somme (4,4 milioni di euro) nell'arco di 10 anni a partire dal 2015.



delle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 17 e 21 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (come modificati dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122).

All'inizio del mese di febbraio 2015, un gruppo di azionisti ed ex azionisti (più di 900) delle società Premafin s.p.a., Fondiaria-Sai s.p.a. e Milano Assicurazioni s.p.a., costituiti parti civili all'interno del procedimento penale avviato nei confronti del dott. Giancarlo Giannini dinanzi al Tribunale di Milano, ha avanzato pretese risarcitorie nei confronti dell'Istituto, il cui *quantum* non è stato ancora definito.

Alla luce dei suddetti fatti, e in considerazione del permanere del rischio finanziario in capo all'Istituto, si ritiene prudente mantenere vincolato l'avanzo riveniente dai fondi adeguamenti contrattuali e giudizi pendenti al fine di fronteggiare le eventuali pretese risarcitorie connesse alla suddetta causa avviata nei confronti del dott. Giannini.

La Legge del 23 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2015) ha disposto, a far data dal 1° gennaio 2015, lo sbocco dei riconoscimenti economici relativi agli avanzamenti in carriera mentre ha confermato il blocco degli incrementi contrattuali e scatti di anzianità.

Roma, 30 marzo 2015

Il Presidente

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVAL 31.12	
				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°,01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE				TOTALE
				PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO	4.990.856,84											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	0,00											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	1.330.000,00											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.227.000,00											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.280.036,65											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO												
			<i>Totale</i>	14.827.893,49											
I			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
	1 ^A		ENTRATE CONTRIBUTIVE												
		10101	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	44.865.103,82	46.171.985,95	0,00	46.171.985,95	-1.306.882,13	0,00	0,00	0,00	0,00	46.171.985,95	0,00	
		10102	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.500.000,00	7.337.467,90	451.969,00	7.789.436,90	-289.436,90	1.529.368,05	197.371,00	1.323.837,00	1.521.208,00	8.160,05	7.534.838,90	1.775.806,00
		10103	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.828,00	100,00	151.404,00	151.504,00	1.324,00	100,00	151.404,00
			Totale	52.365.103,82	53.509.453,85	451.969,00	53.961.422,85	-1.596.319,03	1.682.196,05	197.471,00	1.475.241,00	1.672.712,00	9.484,05	53.706.924,85	1.927.210,00
	2 ^A		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE												
		10201	RECUPERI E RIMBORSI	130.000,00	119.806,70	568,49	120.375,19	9.624,81	665,74	264,36	286,38	550,74	115,00	120.071,06	854,87
		10202	INTERESSI ATTIVI	350.000,00	125.269,43	186.791,47	312.060,90	37.939,10	190.420,58	190.420,58	0,00	190.420,58	0,00	315.690,01	186.791,47
		10203	ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	3.226.731,00	2.245.473,14	12.154,27	2.257.627,41	969.103,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.245.473,14	12.154,27
			Totale	3.706.731,00	2.490.549,27	199.514,23	2.690.063,50	1.016.667,50	191.086,32	190.684,94	286,38	190.971,32	115,00	2.681.234,21	199.800,61
			Totale Titolo I	56.071.834,82	56.000.003,12	651.483,23	56.651.486,35	-579.651,53	1.873.282,37	388.155,94	1.475.527,38	1.863.683,32	9.599,05	56.388.159,06	2.127.010,61
II			TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVAL 31.12
				SOMME ACCERTATE					CONSISTENZA AL 1°,01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE			
				PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
	3 [^]		ALIENAZIONE DI BENI												
		20301	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302	ALIENAZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 [^]		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
		20401	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20402	REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20403	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.282,82	10.282,82	0,00	10.282,82	0,00	10.282,82	0,00
		20404	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20405	TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	864,01	195,84	1.059,85	-1.059,85	295,18	295,18	0,00	295,18	0,00	1.159,19	195,84
		20406	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE	0,00	30.925,38	9.695,98	40.621,36	-40.621,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.925,38	9.695,98
			Totale	0,00	31.789,39	9.891,82	41.681,21	-41.681,21	10.578,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82
			Totale Titolo II	0,00	31.789,39	9.891,82	41.681,21	-41.681,21	10.578,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82
III			TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
	5 [^]		ACCENSIONE PRESTITI												
		30501	ACCENSIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30502	ACCENSIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale delle Entrate	56.071.834,82	56.031.792,51	661.375,05	56.693.167,56	-621.332,74	1.883.860,37	398.733,94	1.475.527,38	1.874.261,32	9.599,05	56.430.526,45	2.136.902,43
IV			TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
	6 [^]		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		40601	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	600.000,00	396.150,97	0,00	396.150,97	203.849,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.150,97	0,00
		40602	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	18.000.000,00	12.097.689,06	14.650,61	12.112.339,67	5.887.660,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.097.689,06	14.650,61
		40603	ALTRE PARTITE DI GIRO	3.500.000,00	915.314,33	446.185,69	1.361.500,02	2.138.499,98	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	1.210.757,59	504.200,40

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVAL 31.12	
				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°,01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE				TOTALE
				PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
			Totale	22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01
			Totale Titolo IV	22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01
			Totale Titolo I	56.071.834,82	56.000.003,12	651.483,23	56.651.486,35	-579.651,53	1.873.282,37	388.155,94	1.475.527,38	1.863.683,32	9.599,05	56.388.159,06	2.127.010,61
			Totale Titolo II	0,00	31.789,39	9.891,82	41.681,21	-41.681,21	10.578,00	10.578,00	0,00	10.578,00	0,00	42.367,39	9.891,82
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale Titolo IV	22.100.000,00	13.409.154,36	460.836,30	13.869.990,66	8.230.009,34	353.950,30	295.443,26	58.014,71	353.457,97	492,33	13.704.597,62	518.851,01
			TOTALE ENTRATE	78.171.834,82	69.440.946,87	1.122.211,35	70.563.158,22	7.608.676,60	2.237.810,67	694.177,20	1.533.542,09	2.227.719,29	10.091,38	70.135.124,07	2.655.753,44
			Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	2.690.245,14											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	254.166,67											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.095.797,93											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	975.000,00											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.507.055,25											
			TOTALE GENERALE	88.694.099,81											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Tit.	Cat.	Cap.	Parte II USCITE														
			GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12			
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE		CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE						
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00													
I			TITOLO I - USCITE CORRENTI														
	1^		ORGANI DELL'AUTORITA'														
		10101	INDENNITÀ DI PRESIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10102	INDENNITÀ COMPONENTI CONSIGLIO DELL'AUTORITÀ	528.000,00	496.000,00	0,00	496.000,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.000,00	0,00	0,00	0,00
		10103	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER GLI ORGANI DELL'AUTORITÀ	167.000,00	99.302,19	40.000,00	139.302,19	27.697,81	39.111,11	39.111,11	0,00	39.111,11	0,00	138.413,30	40.000,00	0,00	0,00
		10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ	45.000,00	20.902,21	7.371,51	28.273,72	16.726,28	776,65	776,65	0,00	776,65	0,00	21.678,86	7.371,51	0,00	0,00
			Totale	740.000,00	616.204,40	47.371,51	663.575,91	76.424,09	39.887,76	39.887,76	0,00	39.887,76	0,00	656.092,16	47.371,51	0,00	0,00
	2^		SPESE PER IL PERSONALE														
		10201	RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	25.536.000,00	25.048.056,78	18.384,06	25.066.440,84	469.559,16	266.472,69	239.805,69	0,00	239.805,69	26.667,00	25.287.862,47	18.384,06	0,00	0,00
		10202	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	6.934.000,00	6.715.281,70	0,00	6.715.281,70	218.718,30	160.645,63	101.954,38	15.000,00	116.954,38	43.691,25	6.817.236,08	15.000,00	0,00	0,00
		10203	ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	3.005.000,00	2.684.479,33	0,00	2.684.479,33	320.520,67	125.158,80	6.029,38	93.970,62	25.158,80	2.690.508,71	93.970,62	0,00	0,00	0,00
		10204	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.110.000,00	1.040.359,57	69.640,43	1.110.000,00	0,00	80.935,75	80.935,75	0,00	80.935,75	0,00	1.121.295,32	69.640,43	0,00	0,00
		10205	ACCANTONAMENTO TFR	1.350.000,00	0,00	1.270.054,20	1.270.054,20	79.945,80	1.199.957,31	1.199.957,31	0,00	1.199.957,31	0,00	1.199.957,31	1.270.054,20	0,00	0,00
		10206	ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	110.000,00	99.809,20	1.000,00	100.809,20	9.190,80	3.815,33	0,00	3.815,33	0,00	99.809,20	4.815,33	0,00	0,00	0,00
		10207	ACCERTAMENTI SANITARI	20.000,00	5.432,14	6.916,46	12.348,60	7.651,40	7.600,30	5.398,80	2.201,50	7.600,30	0,00	10.830,94	9.117,96	0,00	0,00
		10208	INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.400.000,00	1.343.231,83	56.768,17	1.400.000,00	0,00	197.567,13	197.567,13	0,00	197.567,13	0,00	1.540.798,96	56.768,17	0,00	0,00
		10209	INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	500.000,00	429.522,46	67.564,67	497.087,13	2.912,87	25.417,41	25.417,41	0,00	25.417,41	0,00	454.939,87	67.564,67	0,00	0,00
		10210	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	220.000,00	147.237,73	31.398,19	178.635,92	41.364,08	70.277,82	52.313,82	12.750,00	65.063,82	5.214,00	199.551,55	44.148,19	0,00	0,00
			Totale	40.185.000,00	37.513.410,74	1.521.726,18	39.035.136,92	1.149.863,08	2.137.848,17	1.909.379,67	127.737,45	2.037.117,12	100.731,05	39.422.790,41	1.649.463,63	0,00	0,00
	3^		ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI														
		10301	CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.481.500,00	3.037.777,57	217.873,31	3.255.650,88	225.849,12	221.883,75	32.248,87	189.634,88	221.883,75	0,00	3.070.026,44	407.508,19	0,00	0,00
		10302	UTENZE	571.000,00	376.635,84	134.474,74	511.110,58	59.889,42	181.232,25	145.928,39	5.400,00	151.328,39	29.903,86	522.564,23	139.874,74	0,00	0,00
		10303	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	35.000,00	10.928,86	12.596,21	23.525,07	11.474,93	7.716,49	2.160,65	5.555,84	7.716,49	0,00	13.089,51	18.152,05	0,00	0,00
		10304	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	99.205,00	58.074,31	14.123,56	72.197,87	27.007,13	18.829,05	17.622,01	429,00	18.051,01	778,04	75.696,32	14.552,56	0,00	0,00
		10305	ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	20.000,00	16.788,35	1.708,00	18.496,35	1.503,65	37.262,10	37.262,10	0,00	37.262,10	0,00	54.050,45	1.708,00	0,00	0,00
		10306	NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.993.000,00	1.274.415,93	234.756,41	1.509.172,34	483.827,66	586.942,06	461.791,84	38.939,90	500.731,74	86.210,32	1.736.207,77	273.696,31	0,00	0,00
		10307	SELEZIONE DEL PERSONALE	30.000,00	4.148,00	0,00	4.148,00	25.852,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.148,00	0,00	0,00	0,00
		10308	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	600.029,63	440.405,14	6.904,67	447.309,81	152.719,82	56.107,92	37.453,05	14.276,00	51.729,05	4.378,87	477.858,19	21.180,67	0,00	0,00